



COMUNICATO STAMPA “UN FUTURO PER BORMIO”

Bormio, 22 gennaio 2008

Nel richiamare integralmente le considerazioni svolte nel nostro precedente comunicato del 17 gennaio u.s. in merito al”giro di valzer” dei due esponenti del P.A.S., ci corre, ulteriormente, di evidenziare che se (guardando il panorama nazionale e non soltanto quello) **il “salto della quaglia” è ormai diventato un vera e propria specialità olimpica**, vi sono dei limiti al suo esercizio che non possono essere oltrepassati, pena il definitivo imbarbarimento di una società.

Non stiamo, naturalmente, parlando del rispetto di quella virtù ormai in via di estinzione che risponde al nome di “coerenza” (sarebbe davvero chiedere troppo!!!!) da parte di questi due esponenti politici che hanno fulmineamente cambiato casacca per “spirito di responsabilità” (ma nei confronti di chi???), ma, quantomeno, della continuazione da parte loro delle iniziative concrete che avevano attivato dai banchi della minoranza (da soli od unitamente ai sottoscritti).

Una di queste iniziative, tanto per fare un esempio, è stata la richiesta (fortemente condivisa e perciò sottoscritta dall’intera minoranza) di convocazione del Consiglio Comunale per la discussione sulla definizione degli indirizzi programmatici da osservare a cura della **Contea Bormio Sport** e sul controllo in ordine alle procedure finalizzate alla progettazione ed alla realizzazione del **Parcheggio Interrato di Piazza V Alpini**.

Ebbene -come certamente ricorderanno l’Arch. Pedrana e l’Avv. Bormetti- la discussione su quei due punti si concluse (non senza commenti forti anche da parte dei due del PAS) con una deliberazione secondo cui questi due argomenti esulavano dalle competenze del Consiglio Comunale: **deliberazione, a nostro avviso (ma, ci pare di rammentare, anche ad avviso del PAS) radicalmente illegittima e che, pertanto, abbiamo impugnato avanti al TAR Lombardia. E’ dunque troppo, Arch. Pedrana ed Avv. Bormetti, chiedere il Vostro fattivo impegno affinché, nel rispetto di quanto avete sottoscritto non più tardi di tre mesi fa, quella deliberazione consiliare venga revocata, con conseguente ripristino della legalità sulla vicenda Contea Bormio Sport? E’ troppo chiedere di pronunciarvi, allorquando siederete nella Nuova Giunta Comunale, affinché non vengano spesi danari pubblici per difendere un atto gravemente illegittimo (mentre noi ed il nostro gruppo ci siamo autotassati per proporre il ricorso al TAR)?**

Noi crediamo di no: non solo per coerenza, ma per la Vostra dignità.

Il grande inciucio che avete fatto ci impone di non prendere parte, per ora, alla discussione fissata il 23 gennaio 2008.

E nell’attesa di vedere quale sarà l’evoluzione della gestione società Contea dopo le laceranti prese di posizione anche all’interno della stessa maggioranza, rimaniamo pienamente convinti che il Tribunale Amministrativo Regionale ci darà ragione e per questo andiamo avanti con questa causa volta alla tutela dello sport e dei cittadini di Bormio.

Il gruppo di minoranza “Un futuro per Bormio”
Monica Fumagalli, Michele Magatelli, Ulrico Martinelli